

ORIGINALE



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 10

Del 27.02.2014

Oggetto: Risposta alle interrogazioni ed interpellanze. Seduta di Question-time-

L'anno duemilaquattordici il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 11.00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 10 Consiglieri assenti n. 23

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NARDONE	Carmine	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTIELLO	Enrico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO	Umberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : ~~Del Vecchio~~, ~~Coletta~~, ~~Coppola~~, ~~De Luca~~, ~~Iadanza~~, ~~Lepore~~, ~~Maccanro~~.

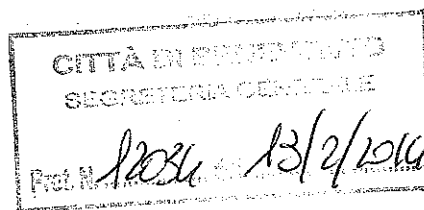
Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

Al Sig Sindaco
Ing. Fausto Pepe
Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Giovanni Izzo



Oggetto : Interrogazione a risposta scritta ed orale

Il sottoscritto Consigliere Comunale ,

- tenuto conto che da mesi ormai due Assessori della sua giunta si sono ufficialmente dimessi
- tenuto conto che nell'ultima seduta del Consiglio Comunale ho posto una precisa domanda in merito al primo cittadino
- tenuto conto che a tale domanda non è seguita alcuna risposta
- tenuto conto che solo attraverso la presentazione di apposita interrogazione si ritiene di poter avere chiarimenti
- tenuto conto ,infine ,che tale interrogazione era stata correttamente preannunciata

Chiede di sapere

- se bisogna considerare ufficialmente Scarinzi e Abbate "desaparecidos"
- se per avere notizie in merito bisogna riunire le madri di "Plaza de Roma"
- se il Sig. Sindaco,di contro, non ritiene di dover riferire in Consiglio sulle motivazioni che hanno portato alla presentazione e conseguente accettazione di tali dimissioni
- se il Sig. Sindaco non ritiene necessario chiarire alla Città se si può o meno andare avanti anche con una squadra ridimensionata di due elementi e ,se fosse così,perché questa scelta non è stata fatta ad inizio mandato gravando,concretamente,in meno sulle già precarie casse comunali
- se e come le deleghe dei due sono state ridistribuite e,al di là della posizione occupata in organigramma momentaneamente dal Sindaco ,chi attualmente ne è responsabile in termini operativi vista l'importanza dei settori in discussione
- quando e come si intende intervenire
- se risulta vera la possibilità di un rimpasto con deleghe ridistribuite non solo relativamente ad i due sopracitati "desaparecidos".

Si rimane in attesa di risposta .

Nazzareno Orlando
Territorio è Libertà

Benevento

13/02/2016

Il sottoscritto Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti

P R O P O N E

al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Vengono portate in discussione interrogazioni - interpellanze a firma di alcuni Consiglieri Comunali. Si ricorda, a tal proposito, che l'interrogazione consiste, secondo una esatta definizione dell'art. 70 del Regolamento del Consiglio Comunale, nella richiesta rivolta al Sindaco per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato o, se risulta vero, quali provvedimenti abbia già adottato o intende adottare l'Amministrazione Comunale.

L'art. 71 dello stesso Regolamento detta che l'interpellanza consiste invece, nella domanda scritta rivolta al Sindaco, per conoscere i motivi della condotta della amministrazione ed i suoi intendimenti su un determinato argomento.

A sua volta l'art. 72 del Regolamento al comma 1° recita: "Il Presidente del Consiglio, sentita la conferenza dei capigruppo, fissa il calendario mensile delle sedute consiliari per la risposta alle interrogazioni ed interpellanze. Per la validità di tali sedute non è richiesto il numero legale".

Di queste, dà lettura il Presidente del Consiglio, senza possibilità per l'interrogante, di integrare o modificare il testo presentato.

Il solo interrogante, o uno degli interroganti, in caso di presentazione collegiale, al termine della risposta dell'Amministrazione può, nel tempo massimo di 5 minuti, dichiarare se è soddisfatto o meno della risposta.

Con delibera di C.C. N. 30 del 19.10.2009 è stato istituito il Question-time.

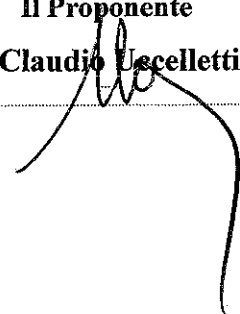
Il Responsabile del procedimento

Elena Cenicola



Il Proponente

Dr. Claudio Uccelletti



Il Presidente del Consiglio Comunale

Dà inizio alla seduta di Question-time, procedendo alla trattazione degli argomenti per materia.

Introduce il Presidente:

1) interrogazione prot. 5942/2014 (allegata) a firma del Consigliere Orlando.

Relaziona in merito il Sindaco.

Interviene il Consigliere Orlando.

2) interrogazione prot. 12034/2014 (allegata) a firma del Consigliere Orlando.

Relaziona in merito il Sindaco.

Interviene il Consigliere Orlando.

3) interrogazione prot. 7120/2014 (allegata) a firma del Consigliere Trusio.

Relaziona in merito il Sindaco.

Interviene il Consigliere Trusio.

4) interrogazione prot. 5941/2014 (allegata) a firma del Consigliere Orlando.

Relaziona in merito l'Assessore Coppola e fa consegnare all'interessato la risposta scritta.

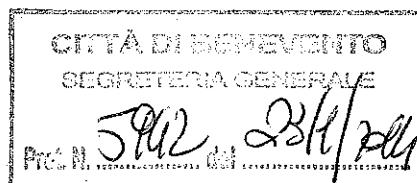
Interviene il Consigliere Orlando.

Il Presidente comunica che per l'interrogazione prot. 78207/2012, posta all'ordine del giorno del question-time odierno, l'Assessore Iadanza ha consegnato la risposta scritta all'ufficio di Presidenza da far consegnare al Consigliere interrogante in quanto quest'ultimo assente in aula.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12,30 del 27.02.2014.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Al Presidente del Consiglio Comunale Izzo
All'Assessore alle Finanze



Oggetto : Interrogazione a risposta scritta ed orale

Il sottoscritto Consigliere Comunale ,

- tenuto conto che da tempo è stata avviata la procedura di adesione al cosiddetto Salva Enti
- tenuto conto che si è ancora in attesa di conoscerne gli esiti
- tenendo conto che ,da quello che si apprende dalla stampa, il Sindaco si è recato nella Capitale per evitare quello che è accaduto alla città di Napoli (la Corte dei Conti ha ritenuto il piano presentato dalla Giunta De Magistris poco credibile e più vicino ad un libro dei sogni che ad un programma di salvataggio)
- tenuto conto che in tutti e due i casi (Napoli e Benevento) sono stati posti a base delle azioni di risanamento dismissioni di immobili e recuperi da multe ed evasione
- tenuto conto che anche nel Capoluogo di Regione ci si è accorti in ritardo di situazioni di possibile danno per l'ente come quelle derivanti dal mancato incasso di fitti e dalla cattiva gestione dei debiti fuori bilancio

Chiede di sapere

- con chi ha interloquito il Sindaco e quali sono stati gli esiti dell'incontro
- se a fronte delle reali entrate ,le potenziali dismissioni possono ancora rappresentare una sicurezza
- se e come si intende operare per delineare immediate soluzioni concrete per evitare un possibile dissesto
- se ,infine ,ci si rende conto che ormai abbiamo una città stremata con le tasse al massimo,i servizi non efficienti ,le municipalizzate in crisi e una Giunta azzoppata da vecchie logiche che non consentono neanche la sostituzione di due Assessori "spariti" nel nulla.

Si rimane in attesa di risposta .

Benevento 23/01/2014

Mazzareno Orlando
Gruppo TEL

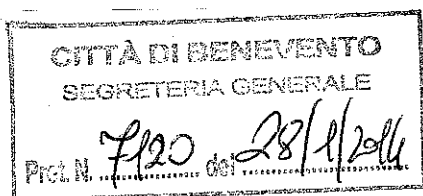
OK /



INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE

Al Sindaco
ing. Fausto Pepe

**Al presidente del
Consiglio Comunale**
dott. Giovanni Izzo



Il sottoscritto Luigi Trusio, capogruppo dei Popolari-Udeur

premessi che

- l'Asia, municipalizzata del Comune di Benevento, ha varato l'iniziativa denominata "Le Contrade al Centro" per via dell'indisponibilità finanziaria a proseguire con il "Porta a Porta" nelle zone periferiche della città
- questa iniziativa, che partirà ai primi di febbraio, comporta la sostituzione delle isole ecologiche, delle campane e dei vecchi cassonetti che attualmente servono le contrade con i nuovi contenitori mobili "Ecopoint"
- i suddetti contenitori mobili, realizzati dalla ditta "Id&a srl" di Brescia, possono essere utilizzati soltanto attraverso l'inserimento di un badge identificativo
- i residenti delle contrade potranno conferire solo ed esclusivamente nell'Ecopoint di propria competenza e solo per due volte a settimana e per ciascuna di queste in una fascia oraria specifica (7.30-10.30 la prima volta, 14.30-17.30 la seconda)
- i punti mobili di raccolta sono 18 (a fronte di 108 contrade) e saranno muniti di telecamere nascoste

chiede di conoscere

- come mai se il Bilancio Sociale 2012 dell'Asia si è chiuso con un attivo di 630mila euro si registra l'impossibilità di sostenere economicamente il servizio "Porta a Porta" nelle contrade
- come intendono regolarsi il Comune e l'Asia con le famiglie che sono impossibilitate a conferire per via degli orari di lavoro dei propri componenti che collimano con quelli imposti, con le persone anziane che non sono in grado di utilizzare il badge e capirne il

OK

funzionamento, con i cittadini (in particolare gli anziani) che non sono automuniti e le cui abitazioni distano chilometri dagli "Ecopoint" mobili

- come intendono regolarsi il Comune e l'Asia con i cittadini delle contrade che abitano in condomini o case prive di pertinenze esterne e non hanno la possibilità di gestire o accantonare rifiuti in attesa del conferimento visti i cumuli che inevitabilmente produrrà il fatto che ci siano solo due giorni utili per sversare

- come intendono regolarsi il Comune e l'Asia con i cittadini delle contrade che non sono in regola con il pagamento della Tares e che quindi non potranno fruire del badge

- su quali basi e in che percentuale saranno applicate le riduzioni ai cittadini per la cancellazione del servizio "Porta a Porta"

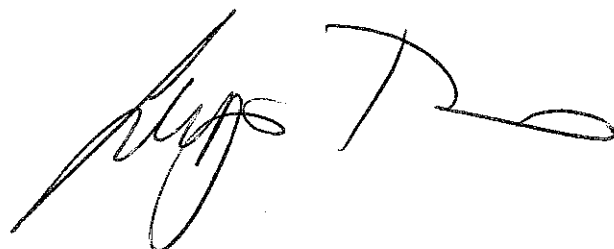
- quanto sono costati gli "Ecopoint" mobili e tutta l'attrezzatura (badge compresi) acquistata interamente dall'Asia presso la ditta "Id&a", e attraverso quali criteri è stata scelta la loro dislocazione

- con quali fondi, ammesso che sia effettivamente così, sono state acquistate le telecamere che saranno installate presso gli "Ecopoint"

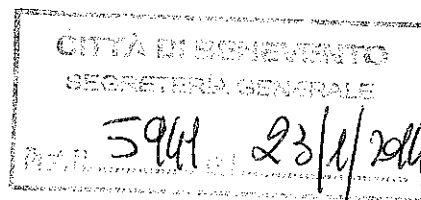
- a quale servizio verranno sottratti i vigili urbani che dovranno presidiare gli "Ecopoint" mobili, o nel caso di impiego straordinario, con quali fondi sarà retribuita la polizia municipale

- a quale servizio verranno sottratti i lavoratori Asia che dovranno controllare gli "Ecopoint" mobili.

Benevento, 28 gennaio 2014

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.Handwritten initials "OK" in a simple, blocky font, followed by a vertical signature or mark.

Al Presidente del Consiglio Comunale Izzo
All'Assessore alle Finanze



Oggetto : Interrogazione a risposta scritta ed orale

Il sottoscritto Consigliere Comunale ,

-tenuto conto che per l'Amministrazione in carica si sta rivelando impegnativa la individuazione di un nuovo istituto che faccia da tesoreria dell'ente

-tenuto conto che da tempo risulta essere scaduta la convenzione con la Unicredit

-tenuto conto che sono stati già indetti due bandi per la ricerca della Banca che possa sostituirla

-tenuto conto che in tutti e due i casi pare che le gare siano andate deserte

Chiede di sapere

- se dietro a questi primi risultati fallimentari vi siano cause derivanti da proposte economiche non interessanti

- se fosse così si chiede di conoscere a chi è stata affidata la redazione del bando e quali criteri sono stati individuati

-se risulta essere vero che si intende ritornare al sistema di tesoreria unica dove il tesoriere si limita a curare pagamenti e riscossioni ma non gestisce la liquidità dell'ente

- se fosse così se non si giudica tale scelta la vera causa che rende quasi nullo l'interesse della potenziale Banca tesoriera a svolgere il servizio

-se è prevista un'azione mirata a proporre un bando europeo

-se ,di contro ,è prevista un affidamento ad una banca del territorio

-se si intende agire attraverso licitazione privata

-se e come ,infine,si intende procedere per rendere più appetibile l'offerta

Si rimane in attesa di risposta .

Benevento 23/01/2014

Nazzareno Orlando
Gruppo TèL

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Nazzareno Orlando".

A smaller, less legible handwritten mark or signature in black ink, possibly initials.



Città di Benevento

Assessorato alle Finanze
Codice fiscale 00074270620 - Via Annunziata - Pal. Mestri
tel. 0824/772296

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto : interrogazione a risposta scritta ed orale - Prot.5941/2014.

Riscontro la nota indicata in oggetto per rappresentare quanto segue :

con determinazione del dirigente del Settore Finanze n.190 del 09/09/2009 veniva aggiudicato il servizio di tesoreria all'istituto bancario Unicredit Banca di Roma , contratto Rep.Gen. n.15130 del 25/08/2010 per un periodo di anni tre;
con deliberazione della Giunta Comunale n.50 del 07/05/2013 il servizio de quo è stato prorogato al 30/09/2013 per intervenute modifiche legislative in ordine all'anticipazione di tesoreria;
con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.07.2013 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 210, comma 2, del d. lgs. n. 267/2000, lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria del Comune di Benevento per il periodo 2013/2016 ed è stato affidato al responsabile del servizio economico-finanziario l'espletamento delle procedure gestionali atte ad individuare l'istituto tesoriere, tenendo conto dei sottostanti elementi di valutazione e la loro rispettiva incidenza, stabiliti dall'organo consiliare nella richiamata delibera consiliare 41/2013, evidenziando che il punteggio relativo alla qualità, per un massimo di 60 punti, sarebbe stato attribuito in sede di gara in conformità ai parametri sotto riportati nel sottostante prospetto alla lettera E) mentre al prezzo offerto più basso, per un massimo di 40 punti, in conformità ai parametri indicati nel prospetto dalla lettera A) alla lettera D):

	Elemento di valutazione	Incidenza max
A	Tasso di interesse annuo applicato sulle giacenze di cassa (in regime di Tesoreria unica e in regime di Tesoreria mista)	5
B	Tasso attivo per operazioni di reimpiego della liquidità fuori Tesoreria unica tramite operazioni di pronti contro termine	5
C	Tasso passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria	5
D	Corrispettivo soggetto a ribasso	25
E	1. efficienza organizzativa in materia di servizi di tesoreria; 2. qualità del servizio e della Tesoreria in circolarità; 3. eventuali servizi accessori ed altri elementi.	60
	TOTALE	100

Alla delibera di C.C. n. 41 del 30/07/2013 è stata allegata la relazione tecnica che spiega le ragioni dell'adozione della procedura aperta con l'offerta economicamente più vantaggiosa . Il Consiglio Comunale ha poi deciso di prorogare il contratto Rep. Gen. N.15130 del 25/08/2010 all'attuale

concessionario fino all'insediamento del nuovo aggiudicatario nella gestione del servizio, stabilendo che la proroga sarebbe stata sottoscritta dal Dirigente del Servizio Bilancio, o chi per lui e perfezionata in forma di scrittura privata;

nella delibera è stato anche rappresentato che il D.L. 24.1.2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n.27, art. 35 c. da 8 a 13, ha dettato disposizioni che riguardano la Tesoreria unica, stabilendo la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di Tesoreria unica c.d. "mista", regolato dall'art. 7 del d.lgs. n. 279/1997 e l'applicazione del regime di Tesoreria unica tradizionale, di cui all'art. 1 della l. n. 720/1984, agli enti già assoggettati alla Tesoreria unica mista, facendo salve e differenti normative vigenti per il 2015 e 2016. Ciò è stato anche recepito nel disciplinare con consequenziale adeguamento ope legis alla normativa vigente nell'epoca in cui il servizio di tesoreria verrà espletato ;

in data 13.08.2013 con determinazione n. 135, inserita nel registro generale con il numero 394 del 14/08/2013, il responsabile dell'area finanziaria ha provveduto ad indire apposita gara europea mediante procedura aperta con l'offerta economicamente più vantaggiosa, dando massima pubblicità alla procedura de qua mediante pubblicazione : sulla GUCE, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulle testate giornalistiche Italia Oggi, Il Giornale, Otto Pagine ed Il Sannio; sul sito Sirtel della Regione Campania; all'Albo Pretorio del Comune ed in evidenza sul sito istituzionale www.comune.benevento.it in quanto il valore presunto del servizio per l'intera durata era presumibilmente pari ad euro 204.000 oltre IVA , sulla considerazione che tale importo assicurasse il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operatore. In passato, il servizio era gratuito.

- Ciò nonostante, alla scadenza prevista dal bando , non è pervenuta al protocollo dell'Ente alcuna offerta e pertanto con determinazione n. 185 dell'11/11/2013, inserita nel registro generale con il numero 889 del 03/12/2013 il responsabile dell'area finanziaria ha preso atto del verbale n.1/2013, trasmesso dalla commissione all'uopo nominata, con il quale è stata dichiarata deserta la gara.

Richiamato l'art. 57 del D.Lgs 163 del 2006 ss. ed atteso che in esito all'esperimento della procedura aperta sopra richiamata non è stata presentata nessuna offerta per cui ricorrono le condizioni che legittimano il ricorso alla procedura negoziata;

considerato che con nota prot. 100405 del 23/12/2013 è stato richiesto alla Banca d'Italia di segnalare almeno tre operatori economici aventi le caratteristiche giuridiche, economiche e tecniche richieste nel bando allegato alla determina n. 135/2013;

che con nota Prot. 4969/2014 la Banca d'Italia ha inviato un elenco riportante gli indirizzi degli istituti di credito operanti nel territorio, con l'indicazione del patrimonio netto al 31/12/2012;

visto che il Consiglio Comunale con atto n.41/2013 ha tra l'altro disposto: " *di autorizzare il Dirigente che dovrà condurre la procedura di affidamento, ad apportare le eventuali variazioni o integrazioni ai documenti di progetto che si dovessero rivelare necessarie, anche a seguito di istanze od osservazioni degli operatori economici che interverranno nel procedimento, di comune accordo, con atto del dirigente competente relativamente alla fase su cui si interviene, senza alterare le caratteristiche sostanziali del progetto approvato...* " ovvero il punteggio relativo alla qualità dovrà avere un massimo di 60 punti mentre quello economico dovrà avere un massimo di 40 punti secondo i parametri individuati ed sopra riportato prospetto.

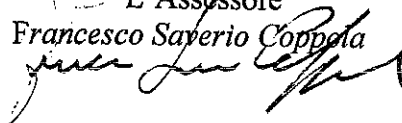
Si segnala che il responsabile del servizio finanziario sta valutando la linea da seguire in ordine alla procedura negoziata , procedura che dovrà concludersi entro aprile 2014, sulla considerazione che il servizio de quo è stato prorogato al 30/06/2014.

Da quanto innanzi esposto, mi sembra di aver evaso quasi totalmente alle richieste del Consigliere Orlando. Per i terzi ultimi punti dell'interrogazione , vi è la necessità che venga espletata la procedura negoziata : solo successivamente si potrà decidere la procedura da adottare.

Cordiali saluti.

Benevento, 25/02/2014

L'Assessore
Francesco Saverio Coppola



Comune di Benevento

Settore Finanze

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

(art. 279 d.p.r. 207/2010)

Concessione in gestione del servizio di tesoreria

Il 30 settembre 2013 è prevista la scadenza dell'affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Benevento, assegnato all' Unicredit Banca di Roma, oggi Unicredit Spa, dalla data del 09/09/2009 contratto Rep. Gen. n.15130 del 25/08/2010, per un periodo di anni tre;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 07/05/2013 è stato prorogato il servizio de quo al 30/09/2013 per cui si rende necessario avviare le procedure per un nuovo affidamento, secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Il servizio avrà la durata di anni tre a partire dall'1.10.2013 sino al 30/09/2016.

Descrizione del servizio

Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria del Comune e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente.

Il tesoriere è obbligato a gestire il servizio nel rigoroso rispetto degli stanziamenti previsti nel bilancio finanziario di previsione del Comune e delle sue eventuali variazioni.

Procedura di affidamento

L'affidamento del servizio viene effettuato mediante l'indizione di una gara per la scelta dell'Istituto concessionario.

In base all'art. 210 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. l'affidamento del servizio tesoreria dovrà essere effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica. Nel caso di specie, è stato deciso di adottare la procedura aperta, utilizzando il

criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 81 e 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Poiché la normativa vigente (D.L. 6 luglio 2012, n.95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135) statuisce che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture debbono essere attratti alla competenza delle centrali di committenza , è stata verificata anche la possibilità della presenza di convenzioni quadro della Consip, della Centrale acquisti e del MePa avente ad oggetto tale servizio . Dall'indagine effettuata , non risulta presente alcuna convenzione al riguardo per cui al contratto si dovrà applicare il disposto del terzo comma dell'articolo 1 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.1354, e quindi l'apposizione della condizione risolutiva ope legis del contratto con consequenziale adesione alla Consip, alla Centrale acquisti o al MePa in caso di successiva disponibilità della convenzione avente ad oggetto lo specifico servizio.

Contesto di riferimento del Servizio

Comune di Benevento: abitanti al 31/12/2012 : 60.779
Numero istituti bancari presenti nel territorio al 31/12/2012: 27

Informazioni utili per la gestione del servizio

Consuntivo 2011 e previsionale 2012

I bilanci sono scaricabili dal sito internet del Comune www.comune.benevento.it nella sezione "Trasparenza Bilanci":

Conto consuntivo 2011

Bilancio di previsione 2012

	2009	2010	2011	2012	Media
Mandati	10.909	10.367	9.321	9.166	9.941
Reversali	3.733	4.107	4.723	4.745	4.327

Gestione informatizzata del servizio

Il software in uso del Comune di Benevento per la gestione contabile è "SIBAC" della società Alphasoft s.r.l. – sede legale San Salvatore Telesino (BN)

Calcolo della spesa complessiva per l'acquisizione del servizio

Il valore presunto del servizio per la durata contrattuale, tenuto conto delle stime effettuate sulla base dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 è pari ad euro 1.114.000,00,(IVA esclusa) , come si desume dal prospetto economico

sotto riportato :

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	TOTALE
INTERESSI (in caso di richiesta di anticipazioni)	350.000,00	280.000,00	280.000,00	910.000,00
SPESE , COMMISSIONI	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
CORRISPETTIVO (IVA esclusa)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
	405.000,00	335.000,00	335.000,00	1.114.000,00

- a) oneri finanziari connessi all'utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, previsti nel redigendo bilancio di previsione 2013 e del pluriennale 2013-2014, pari ad euro 910.000,00;
- b) rimborso forfettario di spese, commissioni, commisurate anche alla conservazione degli ordinativi indicati negli articoli 5 e 7 del disciplinare di gara, pari ad euro 114.000,00;
- b) corrispettivo (per assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare) pari a complessivi euro 90.000,00 (IVA esclusa) .

Alla luce di quanto evidenziato , sul presupposto che potrebbe non essere attivata l'anticipazione di tesoreria con conseguenziale venir meno di uno degli elementi probatori di calcolo, si pone a base d'asta della presente procedura l'importo di euro 204.000,00.(IVA esclusa)

Oneri della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla concessione in oggetto, non sono stati rilevati rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero e di conseguenza non è necessario predisporre ed allegare al contratto di appalto il DUVRI , ai sensi di quanto disposto nell'ambito della determinazione n.3 del 5 marzo 2008 dell'autorità di vigilanza e dell'articolo 26 del d.lgs.81/2008, integrato dal d.lgs.106 del 3 agosto 2009.

Coordinamento del Comune e rapporti con il Tesoriere

Il responsabile comunale del procedimento (Rup), per il Comune di Benevento è il Dirigente del Settore Finanze mentre il Direttore Comunale dell'esecuzione del

contratto verrà successivamente individuato dal dirigente del Settore Finanze tra i funzionari presenti nell'ambito della propria struttura. Il Direttore dell'esecuzione del contratto emetterà il certificato finale di conformità a conclusione del contratto e i certificati periodici di conformità ad ogni cadenza annuale del contratto.

Il soggetto gestore del "servizio di tesoreria" deve espressamente individuare un proprio referente coordinatore e responsabile per la gestione delle attività correlate. Rup, direttore comunale dell'esecuzione e referente dell'Istituto Tesoriere si confrontano periodicamente ai fini del buon andamento del servizio.

Obiettivi

Ottenimento di un adeguato servizio di tesoreria assicurando:

- l'esecuzione completa e sollecita di tutte le operazioni di riscossione e di pagamento
- la custodia ed amministrazione di titoli e valori
- la piena conformità dei propri comportamenti al complesso di norme che disciplinano la materia
- la flessibilità nel garantire migliore capacità di adeguamento dei processi organizzativi alle specifiche esigenze del Comune rilevate a seguito del metodo del confronto.

Rinvio

Per la descrizione di tutte le prestazioni oggetto della concessione e/o della regolamentazione negoziale dell'affidamento si fa espresso rinvio, rispettivamente, al disciplinare ed allo schema del contratto rinvenibili tra i documenti che saranno pubblicati a corredo del bando per la gara in oggetto.

Luglio 2013



Sudico

*Ord. 78207
19.9.2012*

Gruppo Consiliare al Comune di Benevento

Al Signor Sindaco di Benevento

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Premesso che:

- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 all'art. 2 comma 3, si prevedeva l'obbligatorietà delle verifiche sismiche su tutte le opere, sia strategiche che rilevanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso come le scuole.
- la legge n 31 del 28/02/2008 (finanziaria 2008) all'art. 20 comma 5 prevedeva che le verifiche sismiche di cui alla suddetta ordinanza PCM, ad esclusione degli edifici e delle opere progettate in base alle norme sismiche vigenti dopo il 1984, dovevano essere effettuate dai rispettivi proprietari entro il 31 dicembre 2010 e riguardare in via prioritaria edifici ed opere ubicati nelle zone sismiche 1 e 2.
- il Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con Circolare n. 31471 del 21/04/2010, confermando il concetto dell'obbligatorietà delle verifiche sismiche, disponeva che i proprietari o gli Enti gestori approntassero le attività di adeguamento sismico nell'ambito dei propri piani triennali ed annuali, e predisponessero un piano straordinario di messa in sicurezza antisismica di cui all'art. 80 comma 21 della legge 27/12/2002 n. 289 (edifici scolastici).
- con la stessa Circolare si indicava la necessità di effettuare il censimento di tutte le opere che devono essere sottoposte a verifica e di programmare contestualmente, con prospettive temporali realistiche, il completamento delle verifiche di tutte le opere strategiche e rilevanti.
- con successiva Circolare n. 75499 del 07/10/2010 si richiedeva entro il predetto termine di fine 2010, almeno la conoscenza delle caratteristiche generali degli edifici e delle infrastrutture rientranti nelle categorie per le quali risulta obbligatoria l'attività di verifiche di vulnerabilità.
- per non interrompere la funzionalità di opere strategiche rilevanti, come le scuole, si dovranno adottare strategie di gestione basate sulla considerazione del livello di rischio derivante dalla valutazione della sicurezza.
- tali verifiche saranno tenute in conto ai fini della ripartizione di eventuali risorse finanziarie che si renderanno disponibili per gli interventi di riduzione del rischio sismico.

Considerato che:

con Delibera di Giunta Regionale n.201 del 24.05.2011 venivano approvati i criteri e gli indirizzi per la manifestazione di interesse rivolta ai Comuni interessati per l'assegnazione dei contributi finalizzati alla esecuzione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico ai sensi dell'art.2, comma

b). dell'OPCM 3907/2010;

i contributi erano proritariamente destinati ai Comuni di cui all'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010, proritariamente a quelli che hanno subito una riclassificazione (ai sensi della classificazione dell'OPCM 3274/2003) sfavorevole della zona sismica, come il caso di Benevento;

con D.D. n° 90 del 23.06.2011, pubblicato sul B. U. R. C. n. 41 del 4 Luglio 2011, in attuazione alla citata Delibera di Giunta Regionale, è stato approvato l' avviso di manifestazione di interesse per l'esecuzione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico ai sensi dell'opcm 3907 del 13.11.2010 - art. 2 comma 1 punto b;

con Decreto Dirigenziale n. 73 del 23/04/2012 pubblicato sul BURC n. 33 del 21 Maggio 2012 "Attuazione D.G.R. n.201 del 24/05/2011 - Approvazione graduatoria relativa alla Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico. (ai sensi dell'opcm 3907 del 13.11.2010 - art. 2 comma 1 punto b) di cui al Bando approvato con Decreto Dirigenziale n.90 del 23/06/2011" sono state pubblicate le istanze pervenute e le relative graduatorie per l'assegnazione dei fondi;

tra i comuni richiedenti (all. A) non risulta quello di Benevento;

Tutto ciò premesso si chiede di conoscere con risposta scritta e verbale nel prossimo question time visti gli ultimi accadimenti in Emilia Romagna:

per quale motivo non si sia presentata la manifestazione di interesse di cui sopra?

se sia stata effettuata la schedatura degli edifici scolastici?

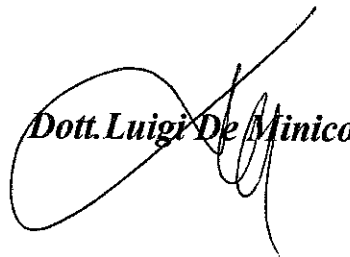
quali siano stati i risultati relativi alla vulnerabilità sismica degli stessi e quando e con quali risorse si intendono affrontare gli eventuali interventi di adeguamento?

quali strategie di gestione basate sulla considerazione del livello di rischio derivante dalla valutazione della sicurezza siano state poste in essere?

se come per disposizione del Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con Circolare n. 31471 del 21/04/2010, tutto ciò premesso sia stato incardinato nel piano triennale e nella scheda annuale?

Benevento 20.06.2012

Dott. Luigi De Minico





Città di Benevento

L'Assessore ai Lavori Pubblici

COLIA per il
C.C. n. De Minico

①

In merito alla interrogazione in forma del consiglio
De Minico, tengo a precisare quanto segue:
il sottoscritto n. è insediato, quale Assessore alle
O.P.P. nella prima decade del giugno 2011; abbi-
la Determina Dirigenziale n. 90 sia del 23 giugno
e la pubblicazione sul P.V.R.C. sia del 4 luglio
e quindi successive al mio insediamento, voglio
speciare che il consigliere De Minico voglia ricor-
sare, con la sua abituale onestà intellettuale,
che senza una adeguata informativa della strut-
tura tecnica era veramente difficile che io ne
potessi venire a conoscenza; val la pena poi
ricordare che l'attuale Dirigente del settore è stato
individuato dal Sindaco solo nella prima decade
di luglio 2011 e che mancava, così come invece
attualmente, una suddivisione delle competenze
per cui professionalità precisamente individuali
a cui si può fare riferimento in qualsiasi momento.
Sono responsabili di campi ben precisi,
come appunto la manutenzione degli edifici scolastici



Città di Benevento

(2)

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Il Dirigente in quel momento era a cavallo
- e nel settore non vi erano posizioni organizzative.
È questo il motivo per cui non si è presentata
la manifestazione di interessi;

- Per quanto riguarda la seconda domanda, devo dire
che non ho esperito, presso il settore, alcuna scadenza
degli edifici scolastici, in merito al rischio sismico.
In questa ottica è stata firmata in data 2/X/012
una convenzione con l'Università degli Studi di
Sannio - Dipartimento di Ingegneria per la
autoverifica con Delibera di Giunta n. 123
dell'1/9/012, per raggiungere i seguenti obiettivi:
verifica delle strutture per rischio verticale;
compilazione schede per rischio sismico
delle strutture portanti; valutazione del rischio sismico
sulla base dei dati raccolti; analisi del rischio
sismico per gli elementi non strutturali (trame,
temporature, controsoffitti, impalcate).
In merito alla terza domanda la detto dire
ovviamente non sarà possibile conoscere i risul-
tati sulla vulnerabilità sismica se non dopo
la consegna della relazione, con termine ultim.



Città di Benevento

(3)

L'Assessore ai Lavori Pubblici

di dieci mesi, per quanto riguarda le risorse, la relazione predominante del Dipartimento di Ingegneria è stata inserita nel "Progetto Città", nell'ambito del quale sono stati richiesti 10 (dieci) milioni di lire per adeguamento sismico e strutturale degli edifici scolastici.

Questa cifra notevole è necessaria poiché del nostro patrimonio scolastico, costituito da 26 edifici, solo 3 sono stati costruiti dopo il 1990, mentre quasi tutti risalgono a prima del 1970. Questo lo identifica come fortemente carente in termini di sicurezza, nei confronti degli eventi sismici, poiché solo dopo il 1990 le normative e le buone pratiche hanno prodotto alcuni dettagli costruttivi e procedurali, calcoli in grado di dare alle costruzioni una maggiore sicurezza nei confronti della sismicità. Anche la nomenclatura sismica è cambiata dopo il 1990 e pertanto anche gli edifici costruiti dopo tale anno non si possono tenere con certezza adeguati al livello di sicurezza attualmente richiesto ai piani scolastici.



(11)

Città di Benevento

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Va poi detto che molte delle strutture hanno superato o sono alle soglie dei 50 anni di vita e pertanto sono necessari controlli sullo stato di conservazione e interventi di manutenzione dei materiali e del sistema strutturale.

Colgo l'occasione, pur non essendo argomento specifico della intercomunione, per sottolineare la importanza un terreno da prevenzione incendio e tecnici-ammontatore dall'esame della documentazione e dimostrazione risulta che solo le edifici in possesso del Certificato Prevenzione Incendio e 7 di essi è stato presentato un progetto di adeguamento alle normative antincendio in parere favorevole da parte dei V.F. competente territorio, per il restante plesso bisogna eseguire apposito progetto di adeguamento degli impianti per ottenere il parere preventivo da parte dei V.F., redigere il lavoro previsto fino all'ottenimento del C.P.I. finale.

Praticamente anche gli impianti tecnologici



Città di Benevento

(6)

L'Assessore ai Lavori Pubblici

esistente all'interno dei piani scolastici necessitano di adeguata verifica e revisione così come sono necessari interventi per la diminuzione delle barriere architettoniche così da rendere fruibile la struttura da parte dei diversamente abili. In caso di finanziamento positivo si potrà procedere. In merito alla 4^a domanda ovviamente le strategie saranno le dirette conseguenze dei risultati dello studio della Università.

Per quanto riguarda la 5^a ed ultima domanda posso soltanto dire che nel Programma Triennale per l'adeguamento strutturale di alcuni edifici scolastici quali edificio S. Vitale, Scuola S. Angelo a Sasso, edificio IV circolo (Giuseppe Pe), Scuola F. Torre, Scuola S. Vito, Scuola Moscati, Scuola B. Succiardi,

L'Assessore OO. PP.

Pietro Nardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 19 GIU. 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 19 GIU. 2014

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti